



PROVINCIA DI SALERNO

Settore Gare ed Espropri

PROCEDURA APERTA

per l'affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione lavori
di importo inferiore alla soglia comunitaria
con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa
(ex art. 53, comma 2, lett. b) e c) del DLgs 163/06 e s.m.i.

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

Provincia di Salerno - Via Roma, 104 - 84121 Salerno
Tel. 089/614111, Fax 089/614284.

OGGETTO DELL'APPALTO:

progettazione esecutiva ed esecuzione delle opere relative a: **COSTRUZIONE COMPLESSO SCOLASTICO I.T.C. NEL COMUNE DI CONTURSI TERME.**

CIG 04288477BB

CUP H79H04000000003

SEZIONE I – STAZIONE APPALTANTE

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale

| | |
|--|--|
| Denominazione <i>Provincia di Salerno</i> | Servizio/Settore/Ufficio responsabile <i>Settore Gare ed Espropri</i> |
| Indirizzo <i>Via Roma, 104</i> | C.A.P. <i>84121</i> |
| Città <i>Salerno</i> | Provincia <i>Salerno</i> |
| Telefono <i>08961408</i> | Telefax <i>089223110</i> |
| Posta elettronica (e-mail) <i>g.cannoniero@provincia.salerno.it</i> | Indirizzo Internet (URL) <i>www.provincia.salerno.it</i> |

- Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: (vedi sezione I.1)
- Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: (vedi sezione IV)
- Indirizzo presso il quale inviare le offerte di partecipazione: (vedi sezione X)

I.2) Provvedimenti di approvazione e validazione della procedura, fonte di finanziamento

- Atto di approvazione: deliberazione G.P. n. 315 del 03/08/2009;
- Atto di validazione n. // del 25/06/2009;
- Fonte di finanziamento: Prestito Obbligazionario assunto con deliberazione G.P. n. 888 del 25/11/2004 – Bilancio corrente cap. 2280.005 – Residui 2004 – Impegno di spesa n. 3657.

I.3) Pubblicazione del bando e dell'esito

Il presente bando e i relativi allegati sono pubblicati, ai sensi dell'art. 66, comma 7, e dell'art. 122, comma 5, del D.Lgs 163/06:



PROVINCIA DI SALERNO

Settore Gare ed Espropri

- sulla G.U.R.I.;
- all'albo pretorio della stazione appaltante;
- sul sito internet della Provincia di Salerno: www.provincia.salerno.it
- sul sito internet dell'Osservatorio regionale degli Appalti e Concessioni: www.sitar-campania.it
- sui quotidiani: "Italia Oggi" - "La Città";
- Analogamente sarà pubblicato l'esito della gara.

I.4) Luogo di svolgimento della gara

La gara avrà luogo il **28/09/2010 ore 10,00** presso la sede della stazione appaltante in via Roma, 104 in prima seduta pubblica e nelle sedute che saranno successivamente comunicate.

Le date saranno pubblicate sul sito internet: www.provincia.salerno.it e all'albo pretorio della Provincia di Salerno.

I.5) Termine di presentazione delle offerte

Le offerte dovranno pervenire entro le **ore 12,00 del 27/09/2010**.

SEZIONE II – OGGETTO, LUOGO E TEMPI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

II.1) Oggetto e luogo di esecuzione

Formano oggetto dell'appalto la progettazione esecutiva e l'esecuzione delle opere (ex art. 53, comma 2, lett. b) relative a: **"COSTRUZIONE COMPLESSO SCOLASTICO I.T.C. NEL COMUNE DI CONTURSI TERME"**.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro compito e secondo le indicazioni stabilite nel Capitolato Speciale d'Appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto definitivo con i relativi allegati, con riguardo anche ai particolari costruttivi dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

I lavori sono da effettuarsi nel Comune di Contursi Terme.

II.2) Durata dell'appalto e tempi di esecuzione:

II.2.1) per la Progettazione:

- **n. 90 giorni**, per la redazione della progettazione esecutiva, decorrenti dalla data dell'apposito ordine di servizio impartito dal Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 140, comma 1, del DPR n. 554/99 e s.m.i.;

II.2.2) per la realizzazione delle opere:

Il tempo utile per ultimare i lavori compresi nell'appalto è quello definito in sede d'offerta ed accettato dall'amministrazione aggiudicatrice. Esso non dovrà essere superiore a **730 (settecentotrenta) giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.



PROVINCIA DI SALERNO

Settore Gare ed Espropri

SEZIONE III – LAVORAZIONI E IMPORTO A BASE D'APPALTO

III.1) Importo a base di gara

| | | | |
|---|-------------------------|-----------------------------|--------------------|
| Importo a base d'appalto: | | € 4.663.883,64 + IVA | |
| a) per progettazione esecutiva (<i>non soggetto a ribasso</i>): | | € 70.000,00 + IVA | |
| b) per lavori: | | € 4.548.883,64 + IVA | |
| | di cui: lavori a corpo: | € 4.548.883,64 + IVA | 1) CPV: 45210000-2 |
| Oneri per la sicurezza diretta singole lavorazioni (<i>non soggetti a ribasso</i>): | | € 45.000,00 + IVA | |
| Oneri specifici piani di sicurezza (<i>non soggetti a ribasso</i>): | | € 45.000,00 + IVA | |
| Totale oneri non soggetti a ribasso: | | € 160.000,00 + IVA | |
| Totale (soggetto a ribasso): | | € 4.503.883,64 + IVA | |

III.2) Categorie delle lavorazioni

| Lavorazione | Categoria | Classifica | Importo (€) | Prevalente / Scorporabile | Subappaltabile (SI/NO) |
|---------------------------------|-----------|------------|----------------|---------------------------|------------------------|
| 1) Edifici civili e industriali | OG1 | V | € 3.920.873,92 | Prevalente | SI |
| 2) Impianti tecnologici | OG11 | III | € 673.009,72 | Scorporabile | SI |

III.3) Categorie vevoli ai fini del rilascio del certificato di esecuzione lavori (art. 22, DPR 34/2000 e s.m.i.):

- OG1 classifica V;
- OG11 classifica III.

III.4) Subappalto

Il sub-appalto è ammesso nel rispetto dell'art. 118 del DLgs 163/06 e s.m.i. e secondo le disposizioni di cui alla SEZIONE XIV, previa autorizzazione dell'Amministrazione aggiudicatrice, con i seguenti limiti:

- nella categoria prevalente OG1 classifica V potrà essere effettuato nella misura massima del 30% dell'importo netto contrattuale della categoria, a norma dell'art. 141, comma 1, del D.P.R. 554/99 e s.m.i. e dell'art. 118, comma 2, del DLgs 163/06 e s.m.i.;

- nelle seguenti categorie scorporabili e nelle seguenti misure:

| categorie scorporabili | Misura (%) |
|------------------------|------------|
| 1) OG11 classifica III | 100% |

Per la categoria di lavori OG 11, ai sensi dell'art. 37, comma 11, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., i lavori che costituiscono strutture, impianti e opere speciali (comunemente definiti come S.I.O.S.) di cui all'articolo 72, comma 4, del DPR 554/99, di importo non superiore al 15% dell'importo totale dei lavori possono essere realizzati dall'appaltatore solo se in possesso dei requisiti di qualificazione per la relativa categoria, direttamente o in capo ad un'impresa mandante, oppure indicati obbligatoriamente in sede di gara da subappaltare e affidati ad un'impresa subappaltatrice; in ogni caso l'esecutore (impresa singola, mandante o subappaltatrice) deve essere in possesso dei relativi requisiti.

In sede di offerta, di cui alla SEZIONE XI, il concorrente deve indicare i lavori e le parti dell'opera che verranno subappaltati.

Per la progettazione esecutiva, ai sensi dell'art. 91, comma 3, del DLgs 163/06 e s.m.i., l'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per: le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e



PROVINCIA DI SALERNO

Settore Gare ed Espropri

sismiche; a sondaggi; a rilievi; a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche; nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta comunque impregiudicata la responsabilità del progettista.

SEZIONE IV – DOCUMENTI DI GARA, CONSULTAZIONE E ACQUISIZIONE ATTI, SOPRALLUOGO

IV.1) Documenti di gara

I documenti a base dell'appalto sono:

- Il progetto definitivo,
- il capitolato speciale;
- l'elenco prezzi;
- il presente bando disciplinare di gara.

IV.2) Consultazione e acquisizione elaborati progettuali

Il concorrente dovrà, **a pena d'esclusione** esaminare, entro e non oltre il giorno **17/09/2010**, tutti gli elaborati progettuali compreso il computo metrico. Tale esame potrà essere effettuato presso il Settore Gare ed Espropri, Via Roma, 104 - 84121 Salerno (Tel. 089/614408 - Fax 089/223110, in orario d'ufficio).

All'esame degli elaborati progettuali suddetti saranno ammessi unicamente i seguenti soggetti: legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa munito di documento di riconoscimento nonché di idonea documentazione dalla quale risulti la carica ricoperta, ovvero incaricato munito di documento di riconoscimento e delega semplice.

Ad avvenuto esame degli elaborati l'Amministrazione rilascerà relativa attestazione in originale che dovrà essere unita ai documenti per partecipare alla gara.

La **presa visione degli elaborati** comprende anche la possibilità di scaricare, in tutto o in parte documenti costituenti il progetto in formato elettronico tramite chiavetta USB in possesso dell'impresa, presso il Settore Edilizia Scolastica – P.zza Matteotti, Salerno.

In alternativa gli elaborati stessi dovranno essere acquistati (i documenti da acquistare sono tutti quelli depositati presso la copisteria ed individuati in apposito elenco) presso l'Eliografia Caggiano - Via Duomo n. 51/53, Salerno (previi accordi telefonici di ordine e di consegna: Tel. 089/089/220501).

In tal caso tra i documenti da presentare, l'impresa partecipante alla gara dovrà allegare copia, resa conforme ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000, della ricevuta di avvenuto acquisto (per l'importo corrispondente ai suddetti elaborati depositati) e relativo elenco, rilasciati dalla copisteria entro i termini sopraindicati.

N.B. I soli documenti atti a comprovare l'avvenuto esame degli elaborati progettuali sono esclusivamente quelli sopraccitati.

I soggetti di cui sopra, ognuno in rappresentanza di una sola impresa, potranno ritirare l'attestato per il solo concorrente rappresentato.

La stazione appaltante, in base alla normativa vigente sul copyright, è titolare dei diritti di proprietà intellettuale e di utilizzo-diffusione relativi ai diversi elementi contenuti nel progetto di cui al bando e ne autorizza l'uso solo ai fini della partecipazione alla gara d'appalto.

IV.3) Sopralluogo

Allo scopo di assicurare la piena conoscenza dello stato dei luoghi i concorrenti dovranno acquisire e presentare fra i documenti di gara le attestazioni, **a pena d'esclusione**, l'attestazione di avvenuto sopralluogo.

L'impresa dovrà effettuare, accurata visita del luogo in cui si svolgeranno i lavori, con l'assistenza dei tecnici incaricati, previo appuntamento telefonico entro e non oltre il giorno **17/09/2010**.

Al fine di permettere una migliore programmazione delle visite ed evitare problemi di prenotazione, qualora le richieste vengano effettuate tutte negli ultimi giorni disponibili previsti per i sopralluoghi, si raccomanda vivamente di prenotare per tempo l'appuntamento sopra previsto.

Il rispetto dei tempi e delle modalità concordate deve intendersi tassativo ed inderogabile. Si precisa che al sopralluogo potranno prendere parte esclusivamente :



PROVINCIA DI SALERNO

Settore Gare ed Espropri

- legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa, del consorzio, o di una delle imprese eventualmente raggruppate o consorziate;
- un impiegato tecnico dipendente dell'impresa, del consorzio o di una delle imprese eventualmente raggruppate o consorziate.

E' esclusa la procura di soggetto terzo.

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzi ex art. 2602 c.c. è ammessa l'effettuazione del sopralluogo da parte di uno qualsiasi dei soggetti sopra richiamati rappresentanti l'associazione (mandante o mandataria) o il consorzio.

All'atto del sopralluogo, il soggetto come sopra individuato (che potrà rappresentare in ogni caso una sola impresa, pena l'esclusione delle imprese che si avvalgono del medesimo soggetto) dovrà presentarsi con il solo documento di identità (in corso di validità) e si provvederà alla compilazione di un verbale attestante l'avvenuta visita ai luoghi sottoscritto dal tecnico incaricato dall'Amministrazione appaltante e controfirmata dal rappresentante dell'impresa concorrente; tale verbale verrà compilato in un unico originale che sarà consegnato al rappresentante dell'impresa concorrente.

Fra la documentazione di gara dovranno essere presentati, **pena l'esclusione**, il sopra citato verbale di attestazione in originale ed il seguente documento di abilitazione al sopralluogo del soggetto che vi ha preso parte che a seconda dei casi sarà il seguente:

- Camera di Commercio anche in fotocopia purché in corso di validità, resa conforme ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, se non desumibile dal modello MA) o dalla certificazione SOA;
- per i soggetti tecnici dipendenti, autocertificazione del legale rappresentante, dalla quale risulti il rapporto di dipendenza e la relativa qualifica, accompagnata da copia del libro unico del lavoro o altra documentazione idonea a dimostrare il rapporto di dipendenza;

SEZIONE V - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DOCUMENTI DA PRODURRE

V.1) Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs n. 163/2006 in possesso dei requisiti specificati ai successivi punti della presente SEZIONE e secondo le modalità di cui agli artt. 95, 96, e 97 del DPR 554/1999 e s.m.i..

Sono altresì ammessi i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del DLgs 163/06 e s.m.i., nonché i concorrenti stabiliti in altri Stati, ai sensi dell'art. 34 comma 1, lett. f-bis del DLgs 163/06 e s.m.i. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. 34/2000. In tal caso, l'impegno a costituire l'A.T.I. o il raggruppamento, al fine di garantire l'immodificabilità ai sensi dell'art. 37, comma 9, del DLgs 163/06 e s.m.i., deve specificare il modello (orizzontale, verticale o misto) e se vi siano imprese cooptate ai sensi dell'art. 95, 4° comma, del D.P.R. 554/99 e s.m.i., nonché specificare le parti dell'opera secondo le categorie di cui al punto III.2) che verranno eseguite da ciascuna associata.

La mancata o insufficiente indicazione dei suddetti elementi relativi alla forma di associazione, costituisce motivo di esclusione dalla gara.

Ai sensi dell'art. 53, comma 3, del DLgs 163/06 e s.m.i., i soggetti partecipanti devono possedere i requisiti prescritti per i progettisti ovvero avvalersi di progettisti qualificati, da indicare nell'offerta, ovvero partecipare in raggruppamento con soggetti qualificati per la progettazione.

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti che si trovano nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 del DLgs 163/06 e s.m.i..

V.2) Concorrente italiano o stabilito in Italia.

Tutti i soggetti partecipanti alla gara, in forma singola, riuniti o consorziati, devono essere in possesso di attestazione S.O.A. ai sensi del DPR 34/2000 e s.m.i..

I concorrenti, all'atto dell'offerta, devono possedere l'attestazione per attività di costruzione o di progettazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 e s.m.i. regolarmente autorizzata e in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione nelle categorie di opere



PROVINCIA DI SALERNO

Settore Gare ed Espropri

generali e nelle categorie di opere specializzate di lavori a loro attribuite secondo gli importi di cui alla precedente SEZIONE III, nonché dimostrare il possesso dei requisiti progettuali di cui al punto V.4.

I concorrenti in possesso di attestazione SOA per prestazioni di costruzione e progettazione, in caso di mancato possesso di uno o più requisiti progettuali di cui al successivo punto V.4, dovranno associare o individuare un progettista in possesso dei requisiti di cui al medesimo punto.

I concorrenti in possesso di attestazione SOA per prestazioni di sola costruzione, devono necessariamente soddisfare il possesso dei requisiti di cui al successivo punto V.4 associando o individuando un progettista in possesso di detti requisiti.

I concorrenti devono essere in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, in corso di validità, ai sensi dell'art. 4, del D.P.R. 34/2000 e dell'art. 40, comma 3, lett. a) del DLgs 163/06 e s.m.i..

V.3) Concorrente stabilito in altri Stati

Ai sensi dell'art. 47 del DLgs 163/06 e s.m.i., per i concorrenti stabiliti in Stati diversi dall'Italia di cui all'art. art. 34, lett. f-bis), l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane riportati ai punti precedenti della presente SEZIONE, è desunta dalla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi. La qualificazione è comunque consentita alle stesse condizioni richieste per le imprese italiane. I relativi requisiti di partecipazione possono essere verificati con le modalità di cui all'art. 38, commi 4 e 5, del DLgs 163/06 e s.m.i..

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

V.4) Progettazione. Soggetti ammessi e relativi requisiti

Le classi e categorie dei lavori oggetto di progettazione esecutiva, individuate avendo a riferimento le vigenti tariffe professionali, sono riportate nella seguente tabella:

| CLASSE | CATEGORIA | OGGETTO | IMPORTO LAVORI |
|--------|-----------|------------------------------|----------------|
| I | C | Progettazione architettonica | € 2.380.699,23 |
| I | G | Calcoli strutturali | € 2.213.184,41 |

Il progettista potrà presentarsi nelle forme previste dall'art. 90, comma 1, lett. da d) ad h), del DLgs 163/06 e s.m.i..

Il progettista non deve trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 del DLgs 163/06 e s.m.i.

Il progettista, sia esso persona fisica che giuridica, non dovrà partecipare e/o essere indicato da più soggetti partecipanti alla medesima gara pena la esclusione di entrambi i partecipanti alla gara che lo avessero associato o indicato.

Il progettista deve possedere, inoltre, i requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico – professionale di cui, rispettivamente, agli artt. 41 e 42 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., come indicati nei punti XI.2.2 – I.2) e XI.2.2 – I.3).

Nel caso di raggruppamenti temporanei di cui all'art. 90, comma 1, lett. g) del DLgs 163/06 e s.m.i. i requisiti suddetti devono essere posseduti in misura non inferiore al 40% dal capogruppo; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dal/i mandante/i. Inoltre i medesimi raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato di residenza.

Le società d'ingegneria e le società di professionisti devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 90, comma 3 del DLgs 163/06. Sono fatti salvi gli artt. 53 e 54 del D.P.R. 554/99 e s.m.i..

V.5 – Raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari di concorrenti, G.E.I.E.

I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti sono ammessi ai sensi degli artt. 37 e 53, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e degli artt. 95, 96 e 97 del DPR 554/99 e s.m.i., se i partecipanti al raggruppamento ovvero i soggetti consorziati sono in possesso dei requisiti di qualificazione attestati dalla



PROVINCIA DI SALERNO

Settore Gare ed Espropri

S.O.A.. Ai sensi dell'art. 95, comma 2 del DPR 554/99 e s.m.i. (raggruppamento di tipo orizzontale) l'impresa capogruppo mandataria deve possedere tutti i requisiti in misura maggioritaria.

Trovandoci nel caso di assunzione lavori per un importo superiore a 619.748 euro (II CLASSIFICA ex art. 3 DPR 34/2000 incrementata di 1/5) è richiesto il possesso della certificazione di qualità documentato nei modi di cui al punto V.2.

Per i raggruppamenti temporanei di tipo verticale i lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporabili possono essere assunti anche da imprese riunite in raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti e dei consorzi ordinari di concorrenti, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del DLgs 163/06 e s.m.i., è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 36 comma 5 del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 17 della L. n. 69/2009, i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi e' fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. E' vietata la partecipazione a piu' di un consorzio stabile.

SEZIONE VI - AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, il concorrente, singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto.

In caso di avvalimento il concorrente deve allegare, **a pena di esclusione**, oltre all'eventuale attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria:

- a) una sua dichiarazione, verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una sua dichiarazione attestante il possesso, da parte del concorrente medesimo, dei requisiti generali previsti dall'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006, di cui ai modelli "B1", "B2" e "B3".
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006, di cui ai modelli "B1", "B2" e "B3".;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, con riferimento a:
 - le risorse economiche e/o le garanzie messe a disposizione;
 - i mezzi, le attrezzature, i beni finiti e i materiali messi a disposizione, con l'indicazione specifica dei beni finiti, dei materiali, dei singoli mezzi o delle attrezzature con i loro dati identificativi;
 - il numero degli addetti messi a disposizione, facenti parte dell'organico dell'ausiliaria, i cui nominativi dovranno essere comunicati prima dell'inizio dei lavori con le specifiche del relativo contratto.
- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006;



PROVINCIA DI SALERNO

Settore Gare ed Espropri

f) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto con riferimento alla precedente lett. d) dettagliatamente quantificate.

g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera f), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva avente i medesimi contenuti sostanziali del contratto di cui alla lettera d), attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono altresì i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5 del D.Lgs. 163/2006.

Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante e con data non anteriore alla pubblicazione del bando.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 38, comma 1, lett. h) del D. Lgs. n. 163/2006, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante è tenuta ad escludere l'impresa avvalente, escutere la garanzia e trasmettere gli atti all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

L'impresa avvalente e quella ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione.

Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

SEZIONE VII - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ NEGLI APPALTI

Ai sensi del Protocollo di Legalità sottoscritto con la Prefettura di Salerno, siglato in data 24/09/2008, il presente bando disciplinare di seguito riporta ogni clausola in detto Protocollo contenuta ai fini del rispetto degli adempimenti ivi previsti a carico della stazione appaltante e delle ditte concorrenti e/o aggiudicatari.

Clausole (da sottoscrivere secondo il MODELLO "B5"):

Clausola 1) di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e che non si accorderà con altre partecipanti alla gara.

Clausola 2) che a carico dei soggetti ricoprenti cariche sociali o direttive dell'impresa partecipante non risultano:

- a) provvedimenti che dispongono una misura cautelare o il giudizio, in altre parole che recano una condanna anche non definitiva per taluno dei delitti di cui agli articoli 629,644, 648-bis, e 648-ter del Codice Penale, o dall'articolo 51, comma 3-bis, del Codice di Procedura Penale;
- b) proposta o provvedimento di applicazione di taluna delle misure di cui agli articoli 2-bis, 2 ter; 3 bis e 3 quater della Legge 31 Maggio 1965, N. 575;

Clausola 3) di impegnarsi a comunicare alla Provincia di Salerno i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, chiamati a realizzare l'intervento, compresi i nominativi dei soggetti ai quali vengono affidate le seguenti forniture e servizi "sensibili":



PROVINCIA DI SALERNO

Settore Gare ed Espropri

- trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra;
- acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra;
- fornitura e/o trasporto di calcestruzzo;
- fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, Dlgs. n. 163/2006;
- servizio di autotrasporto;
- guardavia di cantiere.

Clausola 4) di accettare la prerogativa dell'Ente di attivare la risoluzione del vincolo contrattuale a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia espletate dalle Prefetture/U.T.G. ai sensi del Capo II del "Protocollo di intesa ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", sottoscritto tra la Prefettura di Salerno e la Provincia di Salerno in data 24/09/2008;

Clausola 5) di impegnarsi a denunciare alla Magistratura o agli Organi di Polizia ed, in ogni caso, all'Amministrazione Aggiudicatrice, ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori.

Clausola 6) di impegnarsi a far assumere l'obbligo di denuncia previsto dalla clausola 5) anche alle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'intervento.

Clausola 7) consapevole del divieto di subappalto stabilito dal bando di gara, che le imprese, titolari di noli nonché titolari di contratti derivati e sub contratti, comunque denominati, non hanno partecipato alla gara e non sono in alcun modo collegati direttamente o indirettamente alle imprese partecipanti alla medesima gara - in forma singola o associata - essendo consapevole che, in caso contrario, i sub affidamenti non saranno consentiti. Si impegna, altresì a comunicare alla Stazione Appaltante qualsiasi variazione che dovesse intervenire in ordine ai nominativi dei beneficiari o di tali sub affidamenti (titolari di noli nonché di contratti e sub contratti comunque denominati).

Clausola 8) di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, dandone comunicazione alla Stazione Appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o di condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o in cantiere, etc.)"

La mancata adesione, da parte dell'offerente, alle suddette clausole ne comporterà la esclusione dalla procedura di gara.

SEZIONE VII/bis – VALUTAZIONE DI IMPATTO CRIMINALE

Ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania":

- al fine di tutelare l'integrità e la legalità in fase di realizzazione dei lavori, ed evitare l'instaurazione e la prosecuzione di rapporti contrattuali con soggetti affidatari che possano soggiacere a infiltrazioni e pressioni illecite di soggetti estranei al rapporto di appalto o di concessione, nonché al fine di



PROVINCIA DI SALERNO

Settore Gare ed Espropri

agevolare i soggetti aggiudicatari nella denuncia di fatti tendenti ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, consistenti in particolare in atti intimidatori o estorsivi perpetrati ai loro danni o ai danni dei soggetti subappaltatori;

- qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori. La presente clausola prevede, ai sensi dell'art. 51, comma 4, della l.r. n. 3/07, l'obbligo dei soggetti aggiudicatari di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto;
- in caso di atto interdittivo ad opera del Prefetto, avente ad oggetto l'appalto in corso di esecuzione, il responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante i provvedimenti consequenziali di competenza e, se del caso, avvia la procedura di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 136 e ss. del Codice ovvero di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 118 del Codice.

Ai sensi dell'art. 19, comma 7, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", tutti gli incassi e i pagamenti superiori a 3.000 euro, relativi al contratto in essere, o allo stesso connessi, ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi, avvengono tramite bonifico bancario o assegno circolare che ne riporta l'esplicita causale con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, ovvero esclusivamente con movimentazioni a valere su di un unico conto corrente dedicato, acceso per le operazioni medesime, indicato all'amministrazione aggiudicatrice.

SEZIONE VIII - CRITERIO E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

VIII.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata a corpo, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 53, comma 4, e dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, secondo i criteri di valutazione e la relativa ponderazione di cui alla presente SEZIONE.

VIII.2.1) Valutazione dell'offerta

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata ai sensi degli artt. 86, 87, 88 e 89 del DLgs 163/06 e s.m.i..

In particolare:

Ai sensi dell'art. 83, comma 1, del DLgs 163/06 e s.m.i., il presente bando disciplinare di gara stabilisce i criteri di valutazione dell'offerta esplicitati nel presente punto.

L'offerta economicamente più vantaggiosa risulterà determinata sia dagli elementi quantitativi del "Prezzo" e del "Tempo" inseriti nell'*offerta economica e temporale*, sia dagli elementi e sub-elementi di natura qualitativa di seguito indicati che costituiscono l'*offerta tecnica*, secondo i rispettivi pesi ponderali.

Di seguito sono elencati i criteri (*e i sub-criteri*) di valutazione e i relativi punteggi (*e i sub-punteggi*).



PROVINCIA DI SALERNO

Settore Gare ed Espropri

Elenco degli elementi e relativi punteggi e sub-punteggi (art. 83, comma 1, DLgs 163/06 e s.m.i. :

| n. ord. | ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE | PUNTEGGIO MAX | SUB-ELEMENTI | SUB-PUNTEGGIO MAX |
|---------|---|---------------|--|-------------------|
| | ELEMENTI DI NATURA QUANTITATIVA | | | |
| E.1 | Ribasso percentuale sull'importo complessivo a base di gara di € 4.573.883,64 (al netto degli oneri per la sicurezza e comprensivo della progettazione esecutiva) | 25 | | |
| T.1 | Riduzione dei tempi di esecuzione dei lavori | 5 | | |
| | ELEMENTI DI NATURA QUALITATIVA | | | |
| T.2 | Ottimizzazione nella esecuzione dei lavori, dell'impianto del cantiere e della sua sicurezza, organizzazione rapporti con il committente | 5 | | |
| T.3 | Miglioramento delle caratteristiche tecniche delle opere progettate e degli aspetti manutentivi | 65 | | |
| | | | T.3.1 – Miglioramento delle caratteristiche tecniche dei materiali, delle tecnologie costruttive e degli aspetti manutentivi | 25 |
| | | | T.3.2 – Miglioramento delle caratteristiche energetiche e del benessere ambientale | 25 |
| | | | T.3.3 – Miglioramento opere di sistemazione esterna | 15 |
| | | 100 | | |

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata con il metodo aggregativo-compensatore, di cui all'allegato B del D.P.R. n. 554/99 e s.m.i.

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà calcolata secondo il **metodo aggregativo-compensatore** di cui all'**allegato B) del D.P.R. n. 554/1999** (art. 91, comma 3, del D.P.R. n. 554/1999), e più precisamente, con l'applicazione della seguente formula :

$$C(a) = \sum_n [W_i \times V(a)_i]$$

dove:

C (a) è l'indice di valutazione dell'offerta (a), corrisponde al punteggio in graduatoria;

n è il numero totale dei requisiti (elementi e sub-elementi) da valutare;

Σ_n è la sommatoria.

W_i è il peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ è il coefficiente, compresa tra zero e uno, della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i);

I coefficienti " $V(a)_i$ " sono determinati:

- **gli elementi di natura qualitativa** del prospetto che precede, saranno determinati dalla commissione con la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie", seguendo le linee guida di cui all'allegato A [punto a) – primo capoverso dell'allegato B al D.P.R. n. 554/1999].
- **gli elementi di natura quantitativa** del prospetto che precede saranno determinati dalla commissione mediante **interpolazione lineare** tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante, e il coefficiente pari a zero, attribuito a quelli posti a base di gara [punto b) dell'allegato B al D.P.R. n. 554/1999].



PROVINCIA DI SALERNO

Settore Gare ed Espropri

L'assegnazione dei coefficienti da applicare all'elemento "prezzo" sarà effettuata attraverso la seguente formula:

$$V(a)_i = R(a)_i / R_{\max}$$

dove:

V(a)_i è il coefficiente del ribasso dell'offerta (a) in esame, variabile da zero a uno;

R(a)_i è il ribasso percentuale formulato dal concorrente i-esimo rispetto al valore dell'elemento in esame stabilito nel bando di gara;

R_{max} è il ribasso percentuale massimo formulato dai concorrenti.

L'assegnazione dei coefficienti da applicare all'elemento "tempo" (riduzione tempi di esecuzione) sarà effettuata attraverso la seguente formula:

$$V(a)_i = T_{\max} - T(a)_i / T_{\max} - T_{\min}$$

dove:

V(a)_i è il coefficiente del ribasso dell'offerta (a) in esame, variabile da zero a uno;

T(a)_i è il tempo per l'esecuzione dei lavori dell'offerta in esame, inferiore a quello di progetto, espresso in giorni;

T_{min} è il tempo minimo per l'esecuzione dei lavori offerto dai concorrenti, espresso in giorni;

T_{max} è il tempo per l'esecuzione dei lavori previsto in progetto, pari a 730 giorni.

Il tempo per l'esecuzione dei lavori offerto, espresso in giorni naturali e consecutivi, non potrà essere inferiore a **600 giorni**. L'eventuale riduzione dei tempi oltre detto termine minimo non sarà considerato ammissibile e, in tal caso, il tempo offerto sarà comunque stabilito pari a 600 giorni.

Il predetto tempo di esecuzione dovrà altresì essere analiticamente riscontrabile su un "Cronoprogramma delle attività" in forma di diagramma di Gantt, da rappresentare su un foglio di formato massimo A2.

Qualora il numero delle offerte sia pari o maggiore di tre, l'assegnazione dei coefficienti da applicare agli elementi qualitativi costituenti il valore tecnico dell'offerta sarà effettuata secondo la metodologia di cui all'allegato "A" del D.P.R. n. 554/99 (linee guida per l'applicazione del metodo del confronto a coppie), attraverso l'utilizzo di tabella triangolare.

Qualora l'offerta tecnica non raggiunga un **punteggio minimo pari almeno a 35 punti**, non sarà considerata per l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche.

(TABELLA TRIANGOLARE):

La determinazione dei coefficienti per la valutazione delle varie offerte è effettuata mediante impiego della tabella triangolare, ove con le lettere A, B, C, D ... N sono rappresentate le offerte, elemento per elemento, di ogni concorrente.

La tabella contiene tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese due a due.

Ogni commissario valuta quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire. Inoltre, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte, attribuisce un valore che varia da 1 (parità) a 2 (preferenza minima) a 3 (preferenza piccola) a 4 (preferenza media) a 5 (preferenza grande) a 6 (preferenza massima). In caso di incertezza di valutazione sono attribuiti valori intermedi. In ciascuna casella viene collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza e, in caso di parità, vengono collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto assegnando un punto ad entrambe. Una volta terminata la valutazione, ogni commissario somma, per ogni elemento, i valori attribuiti a ciascuna offerta e calcola i relativi coefficienti (riportando ad uno il punteggio massimo e riparametrando le altre somme provvisorie dei punteggi prima calcolate).



PROVINCIA DI SALERNO

Settore Gare ed Espropri

Qualora il **numero delle offerte** da valutare sia **inferiore a tre** non si procederà al confronto a coppie ma ogni componente la commissione attribuirà la valutazione, variabile da 0 (valutazione minima) a 10 (valutazione massima).

I risultati saranno arrotondati al millesimo di punto. Dalla sommatoria dei punteggi tecnici e di quelli economici sarà definita, conseguentemente, la graduatoria ai fini dell'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Nel caso di offerte con uguale punteggio totale, l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che abbia ottenuto il maggior punteggio relativamente all'“Offerta Tecnica”. Qualora anche i punteggi attribuiti al “valore progettuale tecnico” dovessero essere uguali, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.

A corredo dell'offerta tecnica, il concorrente, ai sensi dell'art. 13, comma 5), lettera a) del Dlgs. n. 163/2006, dovrà allegare l'eventuale motivata e comprovata dichiarazione che indichi quali informazioni fornite con l'offerta progettuale tecnica stessa costituiscano segreti tecnici o commerciali. In caso di presentazione di tale dichiarazione, l'Amministrazione consentirà l'accesso nella forma della sola VISIONE delle informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali ai concorrenti che lo richiedono, in presenza dei presupposti indicati nell'art. 13, comma 6 del Dlgs. n. 163/2006 e previa comunicazione ai controinteressati della comunicazione della richiesta di accesso agli atti. In mancanza di presentazione della suddetta dichiarazione l'Amministrazione consentirà ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso nella forma di estrazione di copia dell'offerta tecnica. In ogni caso l'accesso sarà consentito solo dopo l'aggiudicazione definitiva

La Commissione Giudicatrice ha la facoltà di richiedere alle imprese concorrenti ulteriori chiarimenti e delucidazioni sulla documentazione presentata allo scopo di poter formulare giudizi meglio approfonditi e documentati.

La commissione giudicatrice valuta l'ammissibilità delle società offerenti sulla base del possesso dei requisiti contemplati dal presente bando disciplinare di gara e con le modalità ivi previste. In caso di esito negativo ne dà atto nel verbale di gara e comunica agli interessati la non ammissione degli stessi alla fase della valutazione della proposta progettuale.

La commissione, in una o più sedute riservate, valuta prioritariamente le offerte sulla base dei criteri di natura discrezionale.

Successivamente, in seduta pubblica, dà lettura dei punteggi attribuiti nelle sedute precedenti e procede all'apertura delle buste contenenti gli elementi dell'offerta da valutare attraverso criteri di natura meccanica. Quindi determina l'offerta economicamente più vantaggiosa.

La gara sarà aggiudicata all'offerta che conseguirà il punteggio maggiore complessivo.

Ai fini della valutazione delle offerte i punteggi verranno espressi con tre cifre decimali.

Ai sensi dell'art. 84 del DLgs 163/06 e s.m.i., la valutazione della migliore offerta è demandata ad una commissione giudicatrice.

VIII.2.1.1) Determinazione dei coefficienti per gli elementi, sub-elementi di natura qualitativa.

Per gli elementi, sub-elementi di valutazione di natura qualitativa i coefficienti $V(a)_i$ sono determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti dai singoli commissari.

Nell'attribuzione discrezionale dei predetti coefficienti, i commissari terranno conto dei **criteri motivazionali** di seguito descritti.



PROVINCIA DI SALERNO

Settore Gare ed Espropri

Per l'**elemento T.2 - Ottimizzazione nella esecuzione dei lavori, dell'impianto del cantiere e della sua sicurezza, organizzazione rapporti con il committente**, verranno considerate le modalità organizzative adottate dall'appaltatore per l'esecuzione dei lavori evidenziando gli aspetti migliorativi rispetto a quanto già previsto nel progetto a base di gara e nel relativo Piano di Sicurezza e Coordinamento. In particolare: la delimitazione delle aree di cantiere per ciascuna fase dei lavori con riferimento ai percorsi, descrivendo tutti gli accorgimenti utili e necessari per assicurare ogni tipo di protezione sia rispetto al personale di cantiere, sia con riferimento agli abitanti e agli studenti; l'accessibilità e la movimentazione dei mezzi pesanti di cantiere; i protocolli e le misure da adottare per la riduzione dei rumori e delle polveri.

Inoltre, verranno considerate le modalità organizzative adottate dall'appaltatore per i rapporti con il committente. In particolare: il protocollo adottato per sottoporre all'approvazione della D.L. i materiali e i prodotti utilizzati; i piani di controllo e di verifica della qualità; il sistema di comunicazione alla D.L. delle informazioni relative all'andamento del cantiere; organigramma del personale tecnico addetto alla conduzione del cantiere con indicazione delle rispettive qualifiche e mansioni.

Per l'**elemento T.3 - Miglioramento delle caratteristiche tecniche delle opere progettate e degli aspetti manutentivi**, per ciascun sub-elemento verranno in particolare considerati i seguenti criteri:

per il **sub-elemento T.3.1 – Miglioramento delle caratteristiche tecniche dei materiali, delle tecnologie costruttive e degli aspetti manutentivi**, con riferimento alle lavorazioni significative, verrà valutata la descrizione dei materiali e dei prodotti che l'offerente si impegnerà ad utilizzare in fase esecutiva evidenziandogli elementi migliorativi con riferimento a qualità, pregio tecnico, caratteristiche estetiche e funzionali.

Dovranno essere chiaramente individuabili le caratteristiche tecniche dei materiali e la tipologia proposta, sempre nel rispetto dei requisiti minimi previsti nel C.S.A.. Si precisa che il concorrente può solo proporre soluzioni alternative, da esso considerate migliorative, nulla pretendendo dal punto di vista economico.

Verrà considerato, inoltre, il vantaggio rappresentato dall'utilizzo di materiali e dei prodotti in termini anche di economie di gestione e manutenzione in fase successiva all'appalto.

Verrà, quindi, considerata: l'indicazione delle proposte di garanzie accessorie e migliorative con riferimento alle principali lavorazioni eseguite; proposta di assistenza post appalto relativamente agli impianti termo-tecnici ed elettrici ed alle aree esterne con attuazione di ogni eventuale accorgimento o soluzione tecnica aggiuntiva e migliorativa utile ad una gestione ottimale ed alla riduzione degli interventi manutentivi.

- per il **sub-elemento T.3.2 – Miglioramento delle caratteristiche energetiche e del benessere ambientale**, verranno considerati i miglioramenti del complesso scolastico sotto il profilo prestazionale ed economico-ambientale, secondo i dettami dell'ecosostenibilità definiti in ambito edilizio. Verranno, quindi, valutate:

- le caratteristiche termiche del complesso scolastico in termini di dispersioni e di rientranze anche in riferimento alla trasmittanza dinamica,
- il rendimento degli impianti di riscaldamento / condizionamento in termini di consumi annui globali, a metro quadro per tipologia di ambiente espressi in kW, con valutazione del benessere termoigrometrico per gli utenti in vari ambienti nonché della dimostrazione del risparmio energetico che si prevede di raggiungere a regime anche in termini di costi di gestione e manutenzione ;
- le performance dei sistemi di produzione di acqua calda sanitaria, in associazione all'impiego di dispositivi tecnici da applicare all'impianto idrico-sanitario, volti all'uso razionale delle risorse idriche ed alla riduzione dei consumi di acqua potabile;
- il rispetto dei parametri illuminotecnici degli ambienti con particolare riguardo a soluzioni volte al massimo sfruttamento dell'illuminazione naturale disponibile ed al minor consumo energetico;

Verrà valutato il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici anche mediante soluzioni costruttive innovative e l'utilizzazione delle fonti rinnovabili, indicando la quota parte di energia



PROVINCIA DI SALERNO

Settore Gare ed Espropri

primaria necessaria per il riscaldamento fornita da fonti rinnovabili, per l'acqua sanitaria, per il raffrescamento e per l'energia elettrica.

- per il **sub-elemento T.3.3 – Miglioramento opere di sistemazione esterna**, verranno considerati i miglioramenti delle caratteristiche: degli accessi pedonali e veicolari indispensabili per l'immediata fruibilità della scuola, delle pavimentazioni esterne (stradali in conglomerato bituminoso, scale, rampe e marciapiedi perimetrali, ecc), della sistemazione a verde degli spazi esterni con il corretto posizionamento delle nuove essenze arboree, dell'impianto di illuminazione esterna e delle citate aree giardinate, della recinzione e cancellata esterna compresi i sistemi di gestione e manutenzione.

VIII.2.2) Criteri di individuazione delle offerte anormalmente basse (art. 86, DLgs 163/06).

Ai sensi dell'art. 86, comma 2, del DLgs 163/06, la stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente bando di gara.

In ogni caso la stazione appaltante potrà valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Ai sensi dell'art. 86, comma 3-bis, l'ente aggiudicatore valuterà che il valore economico dell'offerta sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro.

Verrà quindi, considerata "anomala" quella offerta che, per il fatto di non garantire all'imprenditore un utile di impresa ovvero un utile non adeguato, può condurre ad una esecuzione non corretta del contratto.

VIII.2.3) Criterio di verifica delle offerte anormalmente basse (art. 87, DLgs 163/06)

Ai sensi dell'art. 87, comma 1, del DLgs 163/06 e s.m.i., se un'offerta appare anormalmente bassa, la stazione appaltante richiede all'offerente le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, procedendo secondo i successivi punti. All'esclusione può provvedersi solo all'esito dell'ulteriore verifica, in contraddittorio.

VIII.2.4) Procedimento di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse (art. 88, DLgs 163/06)

Ai sensi dell'art. 88, comma 1, del DLgs 163/06 e s.m.i., la stazione appaltante richiede, per iscritto, assegnando al concorrente n. **15 giorni**, la presentazione per iscritto delle giustificazioni.

Ai sensi dell'art. 88, comma 1-bis, la stazione appaltante (ovvero, se lo riterrà opportuno, una commissione) esamina le giustificazioni prodotte.

Ove dovesse non ritenerle sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, l'amministrazione richiede per iscritto all'offerente le precisazioni ritenute pertinenti. L'offerente deve presentare per iscritto le precisazioni richieste entro n. **5 gg**.

La stazione appaltante (ovvero la commissione ove istituita), esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite.

Ai sensi dell'art. 88, comma 4, prima di escludere l'offerta ritenuta eccessivamente bassa, la stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di n. **3 gg**, e lo invita a indicare ogni elemento ritenuto utile.

In caso l'offerente non dovesse presentarsi alla data di convocazione stabilita, la stazione appaltante può prescindere dalla sua audizione.

Ai sensi dell'art. 88, comma 7, al fine di individuare la migliore offerta non anomala la stazione appaltante, procede contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte che dovessero apparire anormalmente basse, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5 del medesimo art. 88.

All'esito del procedimento di verifica la stazione appaltante dichiara le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, è risultata, nel suo complesso, inaffidabile, e procede, nel



PROVINCIA DI SALERNO

Settore Gare ed Espropri

rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 11 e 12 del DLgs 163/06, all'aggiudicazione definitiva in favore della migliore offerta non anomala.

VIII.2.4.1) Modalità di presentazione delle offerte.

In allegato all'offerta economica l'impresa deve presentare una **dichiarazione esplicativa delle condizioni di vantaggio competitivo** che le consentono economie sugli elementi costitutivi l'offerta.

Ai sensi dell'art. 87, comma 2, le condizioni di vantaggio competitivo possono riguardare (*a titolo esemplificativo*):

- a) l'economia del procedimento di costruzione, del processo di fabbricazione, del metodo di prestazione del servizio;
- b) le soluzioni tecniche adottate;
- c) le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire i lavori, per fornire i prodotti, o per prestare i servizi;
- d) l'originalità del progetto, dei lavori, delle forniture, dei servizi offerti;
- e) (*abrogato*)
- f) l'eventualità che l'offerente ottenga un aiuto di Stato;
- g) il costo del lavoro (come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale e assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali; in mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione).

Non è ammesso dichiarare, e dunque giustificare secondo il successivo punto VIII.2.3.2):

- condizioni di vantaggio in relazione ai trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge.
- condizioni di vantaggio in relazione agli oneri di sicurezza in conformità all'art. 131 del DLgs 163/06, nonché al piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del DLgs 106/09 e s.m.i. e alla relativa stima dei costi.

La **dichiarazione esplicativa** riguarda anche il costo della manodopera, il monte-ore lavorativo previsto per l'esercizio dell'appalto, l'importo delle spese generali e l'importo dell'utile d'impresa.

Nella seduta pubblica di apertura delle offerte economiche sono resi noti gli elementi costituenti ciascuna offerta: ribasso, prezzo offerto, importo totale del costo della manodopera, il monte-ore lavorativo, le spese generali e l'utile d'impresa.

Nella valutazione dell'anomalia la stazione appaltante terrà conto dei costi relativi alla sicurezza, che devono essere specificamente indicati nell'offerta e risultare congrui.

Ai sensi dell'art. 87, comma 5, del DLgs 163/06 e s.m.i., nel caso la stazione appaltante accerti che un'offerta è anormalmente bassa in quanto l'offerente ha ottenuto un aiuto di Stato, può respingere tale offerta per questo solo motivo unicamente se, consultato l'offerente, quest'ultimo non sia in grado di dimostrare, entro il termine di **15 gg.**, che l'aiuto in questione è stato concesso legalmente. In tal caso, il respingimento dell'offerta sarà tempestivamente comunicato alla Commissione Europea.

VIII.2.4.2) Modalità di presentazione dei giustificativi e di verifica della presunta anomalia.

I giustificativi delle condizioni di vantaggio competitivo di cui al punto VIII.2.4.1) sono resi, secondo le procedure di cui al punto VIII.2.3), alla luce e nel rispetto della **dichiarazione esplicativa** (Modello C) presentata in sede di offerta. In particolare:

- a) Le analisi-prezzi da produrre a corredo dei documenti giustificativi sono da elaborarsi sulla scorta dell'allegato Modello "C1", predisposto dall'Amministrazione aggiudicatrice, basato sulle analisi-prezzi della Tariffa Regionale vigente. Tale modello "C1" contiene le voci di cui alla Tariffa ed una colonna per il confronto percentuale delle variazioni di ogni singola voce. Le singole voci di costo che presentano



PROVINCIA DI SALERNO

Settore Gare ed Espropri

variazioni superiori alla soglia di anomalia individuata (da indicate in rosso) devono trovare supporto nelle condizioni di vantaggio competitivo preannunciate nella dichiarazione esplicativa di cui al punto VIII.2.4.1).

b) Le spese generali, con l'elenco di tutti i costi che concorrono a generarle, sono da elaborarsi sulla scorta dell'allegato Modello "C2", predisposto dall'Amministrazione aggiudicatrice.

c) Per quanto riguarda le attrezzature e macchinari utilizzati per le lavorazioni edili oggetto dell'appalto (Allegato Modello "C3"):

- se non completamente ammortizzati, i giustificativi tengono conto delle quote di ammortamento di cui al libro dei cespiti;
- se completamente ammortizzati, i giustificativi tengono conto dei costi della manutenzione e gestione sostenuti per mantenere in efficienza le medesime attrezzature e macchinari.

VIII.3) MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE:

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che, avendo ottenuto il punteggio totale più alto, verrà ritenuta economicamente più vantaggiosa in base alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto, tenendo conto dei criteri di cui al precedente punto VIII.1), VIII.2.1) e VIII.2.1.1).

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 81 comma 3 del DLgs 163/06 e s.m.i..

(ovvero) La stazione appaltante potrà non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 55, comma 4, del DLgs 163/06 e s.m.i..

Nel caso di offerte con uguale punteggio totale, l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che presenta il ribasso maggiore. Qualora anche i ribassi dovessero essere uguali l'aggiudicatario sarà individuato direttamente tramite pubblico sorteggio in deroga alle previsioni di cui all'art. 77 del R.D. 827/1924.

Il migliore offerente verrà così individuato, fatta salva l'idoneità della documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

SEZIONE IX - ESPLETAMENTO DELLA GARA

La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo. Si riserva, inoltre, la facoltà di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara in base a valutazioni di propria ed esclusiva competenza, ovvero per difetto della disponibilità di tutte le risorse finanziarie necessarie, senza che i concorrenti possano vantare diritti e/o aspettative di sorta, nè il rimborso delle spese a qualunque titolo eventualmente sostenute.

Qualora dovessero pervenire all'operatore economico concorrente comunicazioni concernenti il mutamento delle modalità e/o dei tempi di espletamento della gara, esso è tenuto alla tempestiva verifica presso la stazione appaltante.

La procedura di gara sarà la seguente:

- La commissione giudicatrice è nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.;

- **L'apertura delle offerte avverrà il quarantunesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sulla G.U.R.I., con inizio alle ore 9,00, presso il Settore Gare ed Espropri della Provincia di Salerno;** potranno assistere un massimo di due rappresentanti per ciascun offerente: Titolari, Legali Rappresentanti degli operatori economici offerenti o soggetti muniti di apposita delega.

La Commissione:

- in seduta pubblica, verifica l'ammissibilità dei concorrenti e procede all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti, verificando la presenza all'interno di ciascuno di essi delle quattro buste richieste;



PROVINCIA DI SALERNO

Settore Gare ed Espropri

- procede quindi all'apertura della busta n. 1 relativa alla documentazione amministrativa, verificando la corrispondenza fra quanto prodotto da ciascun offerente e quanto previsto dal bando disciplinare di gara; da tale verifica verranno individuati i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara e si procederà alla esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei suddetti requisiti;
- sorteggia un numero di concorrenti pari al 10% del numero dei concorrenti ammessi arrotondato all'unità superiore, ai quali, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 12.04.2006 n° 163, tramite fax al numero indicato dal concorrente, al quale viene richiesto di esibire, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data della richiesta, la documentazione attestante il possesso dei prescritti requisiti economico – finanziario e tecnico organizzativo di cui all'art. 98 e 66 del DPR 554/99 e dell'art. 3, comma 6, del DPR 34/2000;
- procede in una o più sedute non pubbliche, che avranno luogo presso gli uffici della stazione appaltante, all'esame della documentazione tecnica di cui alla busta 2;
- al termine dell'esame delle offerte tecniche, del quale verrà redatto apposito verbale, ad ognuna delle proposte tecniche presentate dai concorrenti ammessi alla gara, la commissione attribuirà i relativi punteggi;
- In seguito, in seduta nuovamente pubblica e per i soli offerenti ammessi, verrà aperta la busta n. 3 contenente l'offerta tempo, per attribuire il punteggio all'elemento tempo, e la busta n. 4 contenente l'offerta economica, per attribuire il punteggio all'elemento prezzo; conseguentemente, sarà stilata la graduatoria con l'attribuzione del punteggio complessivo.
- La Commissione redigerà verbale finale che sarà trasmesso alla stazione appaltante per le successive determinazioni.

Fermo restando quanto disposto in applicazione delle procedure di verifica di cui alla SEZIONE VII, in ordine al protocollo di legalità e di garanzia della legalità negli appalti, la stazione appaltante potrà richiedere al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai concorrenti, i certificati di cui all'art. 21 del D.P.R. n. 313/2002, oppure le visure di cui all'art. 33, comma 1, del medesimo DPR n. 313/2002.

Al termine della procedura la Stazione appaltante procede tempestivamente alle comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006.

Una volta effettuate le verifiche previste dall'art. 11 del DLgs 163/06 e s.m.i., l'aggiudicazione definitiva, allorchè divenuta efficace, verrà comunicata a mezzo FAX ai non aggiudicatari e contestualmente sarà comunicato lo svincolo della cauzione provvisoria di cui alla SEZIONE XI.2.2.Q). Detta cauzione cessa automaticamente qualora l'offerente non risulti aggiudicatario o secondo in graduatoria, estinguendosi decorsi trenta giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

Nel solo caso in cui la predetta garanzia sia stata costituita mediante polizza fidejussoria o atto di fidejussione, la stessa verrà direttamente restituita entro il termine succitato, a mezzo del servizio postale senza oneri per la stazione appaltante ed a rischio della destinataria, e ciò sempre che la stessa abbia inserito nella documentazione apposita busta affrancata e che non abbia fornito indicazioni ostative a tale metodo di restituzione.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per la stazione appaltante diventa tale a decorrere dalla data di stipula del contratto.

Il contratto dovrà essere stipulato entro **35** giorni, ai sensi dell'art. 11, commi 9 e 10, del DLgs 163/06 e s.m.i., a decorrere dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

La consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 129 del DPR 554/99 e s.m.i., dovrà avvenire entro 45 giorni dalla data di stipula del contratto.

L'aggiudicatario si obbliga ad accettare la eventuale consegna dei lavori anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto.



PROVINCIA DI SALERNO

Settore Gare ed Espropri

SEZIONE X - INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

Presentazione dell'offerta

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e presentata in un plico chiuso controfirmato e sigillato con bolli di ceramica o simili sui lembi di chiusura a pena di esclusione, recante all'esterno :

- denominazione del soggetto offerente;
- oggetto della gara;
- il giorno e l'ora della gara;
- numero telefonico e numero di fax al quale far pervenire le eventuali comunicazioni;
- il seguente indirizzo:

Alla Provincia di Salerno – Settore Gare ed Espropri, Via Roma, 104 – 84121 Salerno.

Il plico conterrà:

n. **quattro** buste opache, anch'esse controfirmate e sigillate con bolli di ceramica o simili sui lembi di chiusura a pena di esclusione, sul cui frontespizio dovrà essere chiaramente indicato il relativo contenuto che le contraddistingue e precisamente:

Busta 1 - Documentazione amministrativa (vedi punto XI.2).

Busta 2 - Documentazione Tecnica (vedi punto XI.3).

Busta 3 – Offerta tempo (vedi punto XI.4)

Busta 4 - Offerta economica (vedi punto XI.5)

Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore **12,00 del 27/09/2010**, al seguente indirizzo:

Provincia di Salerno – Settore Gare ed Espropri – via Roma, 104 – 84121 Salerno, a mano, a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito.

L'invio del plico avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

L'apertura dei plichi avverrà presso il Settore Gare ed Espropri della Provincia di Salerno, via Roma 104 – Salerno, il 28/09/2010, alle ore 10,00 come disposto alla SEZIONE I.4 - "Luogo di svolgimento della gara".

Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di ulteriore offerta.

Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi ai modelli allegati, sono da ritenersi irricevibili e pertanto escluse dalla gara.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa espresso rinvio alle norme contenute e richiamate nella vigente normativa.

SEZIONE XI - CONTENUTI DELL'OFFERTA

XI.1) Termine di validità dell'offerta

L'offerta è valida per 180 giorni, ai sensi dell'art. 75, comma 5, del DLgs 163/06 e s.m.i.) decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il suddetto termine.

XI.2) Documentazione amministrativa (BUSTA n. 1)



PROVINCIA DI SALERNO

Settore Gare ed Espropri

XI.2.1) Dove non diversamente disposto nel presente bando, il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti di cui alla SEZIONE V mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000.

Le dichiarazioni e le attestazioni, richieste ai fini della partecipazione alla gara, non possono essere sottoposte ad eccezioni, riserve o condizioni;

XI.2.2) Con riferimento al punto V.1) del bando disciplinare di gara "SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA", i concorrenti (con esclusione dei progettisti) nella busta n. 1, dovranno produrre a pena di esclusione la seguente documentazione:

A) domanda di partecipazione sottoscritta come per legge.

B) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (Modello B1) accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'articolo 38, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006. La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto che rivesta il ruolo di:

- a) titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali;
- b) tutti i soci e il direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo;
- c) tutti gli accomandatari e il/i direttore/i tecnico/i per le società in accomandita semplice;
- d) tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore/i tecnico/i per gli altri tipi di società o consorzi.

La suddetta dichiarazione dovrà indicare le eventuali condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione ai sensi dell'art. 38, comma 2, del DLgs 163/06 e s.m.i.;

C) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (modello B2) accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, ovvero l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'articolo 38, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 163/2006, relativa ai soggetti sopraelencati alle precedenti lettere a), b), c) e d) del precedente punto B), cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, e ciò ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006. La dichiarazione potrà essere resa dal legale rappresentante dell'impresa o personalmente da ciascuno dei predetti soggetti interessati.

Qualora sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.c., ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006, nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, il concorrente dovrà dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

La suddetta dichiarazione dovrà (eventualmente) indicare le condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione ai sensi dell'art. 38, comma 2, del DLgs 163/06 e s.m.i.;

D) Dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, concernente l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione dei lavori pubblici di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h) i), l), m), m-bis) m-ter) e m-quater) del predetto D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (modello B3, B1-bis e B1-ter).

La dichiarazione di cui all'art. 38, comma 1, lett. m/ter è sottoscritta da tutti i soggetti di cui alla precedente lett. B).

E) Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, relativa all'iscrizione del concorrente alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro Imprese "ad uso appalto".



PROVINCIA DI SALERNO

Settore Gare ed Espropri

L'offerente ha la facoltà di produrre il certificato, in originale o copia conforme ai sensi di legge (art. 19 D.P.R. 445/2000), di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro Imprese, ad uso appalto.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese, o consorzio o G.E.I.E., già costituiti o da costituirsi, il suddetto certificato deve essere prodotto da ciascun concorrente che costituisce o costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E.;

Tanto la dichiarazione quanto il certificato devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di pubblicazione del bando.

F) Tutte le dichiarazioni sopra richieste dovranno essere prodotte da ciascuna impresa singola, riunita o consorziata o che intende riunirsi o consorziarsi e da tutte le imprese costituenti il G.E.I.E.

G) I progettisti, nel caso se ne avvalgano le imprese concorrenti, ovvero riuniti in raggruppamento con le stesse, dovranno produrre la documentazione di cui ai precedenti punti B), C) e D).

H) i concorrenti devono dimostrare il possesso di attestazione di qualificazione per prestazioni di costruzione o di costruzione e progettazione rilasciata da una Società Organismo di Attestazione (S.O.A.) regolarmente autorizzata ai sensi del D.P.R. 34/2000, per categorie ed importi adeguati ai lavori da appaltare.

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 34/2000, i concorrenti devono dimostrare il possesso, in relazione alla forma di partecipazione alla gara ed alla conseguente classifica di qualificazione posseduta, di un sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000. L'attestazione di qualificazione dovrà essere posseduta dai concorrenti in relazione alla forma di partecipazione alla gara, nella misura stabilita dall'art. 3, comma 2, del D.P.R. 34/2000, nonché dall'art. 95 del D.P.R. 554/1999 e s.m. In caso di riunioni temporanee di imprese, di consorzi, e G.E.I.E., l'attestazione di qualificazione dovrà, in ogni caso, essere posseduta, a pena d'esclusione, da ciascuna impresa riunita, consorziata o partecipante al G.E.I.E. I concorrenti di altri Stati devono dimostrare di possedere i requisiti di cui al D.P.R. 34/2000 accertati ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto Regolamento, secondo la documentazione da produrre in base alle norme vigenti nei rispettivi paesi di provenienza.

Il possesso del certificato SOA e del sistema di qualità aziendale, in corso di validità, potranno essere presentati in originale o copia conforme in carta semplice, timbrata e firmata da un legale rappresentante, corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore, ovvero tramite dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, contenente tutte le indicazioni di cui al certificato di attestazione rilasciato dalla SOA.

Dalla documentazione di cui sopra deve risultare il possesso della certificazione di qualità aziendale di cui alle norme UNI EN ISO 9000.

I.1) Tutti i concorrenti progettisti dovranno produrre una dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) iscrizione, ai sensi dell'art. 90, comma 7, del D. Lgs. n. 163/2006, negli appositi Albi Professionali di appartenenza;

b) l'impegno a contrarre la polizza di responsabilità civile professionale, di cui all'art. 111 del DLgs 163/06 e s.m.i., per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, a far data dall'approvazione del progetto per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio; la garanzia deve essere prestata per un massimale pari al 10% dell'importo dei lavori progettati.

c) l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali, ivi compresa l'indicazione del professionista abilitato ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.;

I.2) I **progettisti**, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs 163/06 e s.m.i., devono dimostrare la propria **capacità economico-finanziaria** attraverso:

a) dichiarazione, sottoscritta in conformità all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, concernente il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo ai servizi nel settore oggetto della gara, realizzati nei migliori cinque anni del



PROVINCIA DI SALERNO

Settore Gare ed Espropri

decennio precedente per un importo almeno pari a tre volte quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 66 comma 1 lett.a) del D.P.R. 554/99 e come disposto dall'art. 253 comma 15 bis del D.Lgs n. 163/2006.

I servizi valutabili, ai fini del calcolo dei requisiti, sono quelli espletati in riferimento alle classi e categorie riportate nella sezione **V.4**).

b) dichiarazione, sottoscritta in conformità all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, concernente l'avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi nel settore oggetto della gara, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari a due volte l'importo stimato dei lavori da progettare;

c) dichiarazione, sottoscritta in conformità all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, concernente l'avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di cui all'articolo 50 del D.P.R. n. 554/99, relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad un valore pari a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori da progettare;

Nel caso in cui l'impresa o ATI sia dotata di SOA per progettazione ed esecuzione in una sola delle categorie richieste, il professionista o il RTP associato dovrà completamente coprire la categoria mancante.

Il concorrente aggiudicatario è tenuto ad esibire la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni di cui alle lettere b) e c). Fino al 31/12/2010, è fatto salvo quanto disposto all'art. 253, comma 9-bis, del D.Lgs 163/06 e s.m.i..

I.3) I progettisti, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 163/06 e s.m.i., devono dimostrare la propria **capacità tecnico-professionale** attraverso:

a) presentazione dell'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente. Fino al 31/12/2010, è fatto salvo quanto disposto all'art. 253 comma 9-bis del D.Lgs 163/06 e s.m.i..

b) indicazione dei tecnici e degli organici tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;

c) indicazione del numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua), che deve essere pari alla misura stabilita dal comma 7° dell'articolo 18 del D.P.R. n. 34/2000.

d) descrizione delle attrezzature tecniche tali da consentire una loro precisa individuazione e rintracciabilità, delle misure adottate dal prestatore del servizio per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio o di ricerca di cui dispone;

I requisiti suddetti possono essere provati in sede di gara mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000.

Il concorrente aggiudicatario è tenuto ad esibire la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

I.4) I servizi valutabili saranno quelli iniziati ed ultimati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando o la parte degli stessi ultimata nello stesso periodo qualora iniziati in epoca antecedente.

I.5) in caso di raggruppamenti temporanei di cui all'art. 90, comma 1, lett. g) del D.Lgs 163/06 e s.m.i., i soggetti già raggruppati o raggruppandi producono la documentazione ai sensi del precedente punto I.1) in applicazione dell'art. 37 del medesimo D.Lgs 163/06 e dell'art. 95 del D.P.R. 554/1999 e s.m.i.

I.6) i suddetti raggruppamenti temporanei devono dimostrare la presenza di almeno un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione in base alle norme dello stato di residenza. Tale professionista deve risultare quale dipendente o collaboratore continuativo di uno dei progettisti, ovvero associato come professionista singolo.



PROVINCIA DI SALERNO

Settore Gare ed Espropri

I.7) i consorzi stabili di progettisti producono la relativa documentazione a riprova del possesso dei requisiti di cui all'art. 90, comma 1 lett. h del D.Lgs 163/06 e s.m.i.

J) I concorrenti in possesso di attestazione S.O.A. per prestazioni di sola costruzione e quelli in possesso dell'attestazione per prestazioni di costruzione e progettazione che non siano in possesso di uno o più dei requisiti progettuali sopra indicati devono dimostrare, a pena d'esclusione, di aver associato o individuato un progettista in possesso di detti requisiti.

K) Dichiarazione indicante i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare.

La mancata o irregolare presentazione di detta dichiarazione, non costituirà motivo di esclusione, ma sarà intesa come esplicita rinuncia ad avvalersi dell'istituto del subappalto;

L) attestato di presa visione dei documenti di gara e di avvenuto sopralluogo che verrà rilasciato dalla stazione appaltante secondo le modalità di cui alla SEZIONE IV;

N) I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti da costituire producono apposita dichiarazione sottoscritta da tutti gli offerenti che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenente:

a) l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, nominativamente indicato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;

b) per ciascun operatore l'indicazione: delle lavorazioni, della categoria, dell'importo relativamente a ciascuna opera che sarà dallo stesso eseguita.

I raggruppamenti temporanei di concorrenti già costituiti devono presentare in originale l'atto di costituzione dell'associazione stessa; nel caso di consorzi di concorrenti già costituiti deve essere presentata copia autentica dell'atto costitutivo. Qualora da tali documenti non risultino gli elementi di cui alle lett. a. e b. dovrà essere presentata la dichiarazione ivi richiesta.

In caso di G.E.I.E. o di consorzio già costituito, l'atto costitutivo e lo statuto del consorzio, ovvero il contratto di G.E.I.E., dovranno recare la previsione della responsabilità solidale dei membri del consorzio/G.E.I.E. nei confronti della stazione appaltante. Qualora tale indicazione non si rinvenga nei predetti atti, dovrà essere prodotta una specifica dichiarazione in tal senso, sottoscritta da tutti i soggetti che compongono il consorzio o il G.E.I.E.

O) In caso di partecipazione del consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare copia conforme ai sensi di legge, ovvero autocertificazione completa di tutti gli elementi, dell'atto costitutivo dal quale risultino tutti gli operatori economici facenti parte del consorzio stesso, ai fini della verifica di cui all'art. 36, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006.

In caso di partecipazione di singolo operatore economico facente parte di un consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, con la quale dichiara di quale consorzio stabile fa parte.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato,

P) Originale o copia conforme ai sensi di legge della procura institoria o della procura, nell'eventualità che l'offerta di cui ai MODELLI "A1" e "A2" sia sottoscritta dall'istitutore o procuratore, salvo che detta procura risulti dalla dichiarazione o dal certificato di cui alla precedente lett. e). Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dai soggetti sopraindicati gli stessi devono produrre, a pena di esclusione dalla gara, la dichiarazione secondo il modello "B1".

Q) Garanzia provvisoria a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006) di **Euro 93.277,67** pari al 2% (due per cento) dell'importo dei



PROVINCIA DI SALERNO

Settore Gare ed Espropri

lavori a base d'asta, prestata con le modalità di cui all'art. 75 del DLgs 163/06 e s.m.i. e conforme allo schema tipo 1.1 del D.M. n. 123 del 12/03/2004.

E' fatta salva la riduzione del 50% della cauzione per le imprese, come previsto dall'art. 75, comma 7 del DLgs 163/06 e s.m.i., in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

In caso di raggruppamenti di imprese orizzontali o consorzi ordinari di concorrenti, ai fini della riduzione della garanzia, la certificazione di cui sopra deve essere presentata da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio.

Per i soli raggruppamenti temporanei di tipo verticale, la riduzione della garanzia è applicabile alle sole imprese in possesso della documentazione sopra indicata, per la quota parte ad esse riferibile.

Per l'appalto in oggetto, essendo di importo superiore a euro 619.748 deve risultare il possesso della suddetta certificazione di qualità. In caso contrario, la Certificazione deve essere documentata con le medesime modalità previste per la presentazione dell'attestato SOA, unitamente a copia semplice della domanda inoltrata alla competente SOA per la registrazione della certificazione sull'attestato SOA stesso.

Il deposito cauzionale deve altresì essere corredato, a pena di esclusione, da una dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, separata o in calce alla polizza/fideiussione, con la quale il fideiussore si impegna a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui al successivo punto XIII.2, in favore dell'Amministrazione, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Detta garanzia, in caso di raggruppamenti e consorzi, costituiti o costituendi, deve essere sottoscritta da tutti gli offerenti.

R) I concorrenti dovranno dimostrare, a pena di esclusione dalla gara, di aver versato la somma di **€ 70,00** (Euro settanta/00) a titolo di contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, relativamente alla presente gara d'appalto, il cui **CIG** è **04288477BB**.

Il versamento delle contribuzioni dovrà essere effettuato secondo le "Istruzioni relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, dai soggetti pubblici e privati in vigore dal 1 maggio 2010" presenti sul sito dell'AUTORITÀ al seguente indirizzo: <http://www.avcp.it>.

Dovrà essere prodotto, per la partecipazione alla gara, l'originale o la copia conforme della ricevuta o attestazione di versamento, ovvero copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione, per i versamenti on line.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti il versamento è unico.

S) Dichiarazione secondo cui l'offerente si impegna ad accettare la eventuale consegna dei lavori anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto.

T) dichiarazioni sottoscritte da parte di tutti i soggetti economici offerenti, in forma singola o comunque associati, di adesione alle clausole di cui alla SEZIONE VII, secondo i MODELLI "B5" e "B6";

U) Dichiarazioni di cui alla SEZIONE VI, in caso di avvalimento.

V) Dichiarazione unilaterale di cui al MODELLO "B4".

L'Ente Appaltante non restituirà alcun documento tra quelli presentati in fase di offerta, fatta eccezione per la cauzione provvisoria che sarà restituita a ciascun concorrente, che ne faccia apposita richiesta scritta, soltanto dopo l'aggiudicazione definitiva e comunque non oltre sei mesi dalla data della prima apertura delle buste.

XI.3 – DOCUMENTAZIONE TECNICA (BUSTA n. 2)

XI.3.1) Ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. b) del DLgs 163/06 e s.m.i.



PROVINCIA DI SALERNO

Settore Gare ed Espropri

I soggetti economici concorrono per l'appalto della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori:
“COSTRUZIONE COMPLESSO SCOLASTICO I.T.C. NEL COMUNE DI CONTURSI TERME”.

A base di gara è posto il progetto definitivo dell'amministrazione aggiudicatrice.

L'offerta tecnica di cui alla busta n. 2 dovrà comprendere, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione:

Criteri qualitativi

In particolare dovranno essere forniti per ogni sub criterio gli elementi propositivi contenenti elaborati grafici o scritti riguardanti i seguenti elementi:

- Relazione descrittiva di tutte le eventuali proposte progettuali migliorative. L'elaborato dovrà essere corredato da tutti gli elementi tecnici, elaborati grafici, di calcolo e progettuali necessari ad una adeguata valutazione dell'offerta sotto il profilo tecnico;
- Computo metrico di dettaglio. (le proposte in variante alle voci non previste nel progetto posto a base di gara dovranno essere computate esclusivamente a corpo);
- Computo metrico di confronto, fra il progetto esecutivo posto a base di gara e le innovazioni tecniche proposte.

a) RELAZIONE DESCRITTIVA: massimo 10 (dieci) cartelle formato A4 (escluso allegati), composte da una singola facciata; la relazione deve essere sottoscritta dal concorrente su ogni foglio;

b) ELABORATI GRAFICI: massimo 10 (dieci) fogli formato A3, composti da una singola facciata, nelle scale ritenute idonee dal concorrente;

c) SCHEDE TECNICHE vincolanti per l'esecuzione ed illustrazioni atte a chiarire i termini delle offerte.

Ogni documento e/o elaborato dovrà recare una numerazione progressiva.

Elaborati e/o documenti eccedenti il numero massimo richiesto, non saranno oggetto di valutazione.

L'offerta tecnica non può, a pena di esclusione, esprimere o rappresentare soluzioni alternative, opzioni diverse, proposte condizionate o altre condizioni equivoche, in relazione a uno o più d'uno degli elementi di valutazione;

Le proposte tecniche dei concorrenti dovranno essere esclusivamente migliorative del progetto definitivo:

- non dovranno in alcun modo variare o modificare l'identità e le caratteristiche sostanziali del progetto;
- non comportano e non possono comportare alcun maggior onere, indennizzo, rimborso, adeguamento o altro, a carico della Stazione appaltante né al momento della costruzione, né nella successiva gestione o utilizzo, per l'amministrazione appaltante; pertanto sotto il profilo economico l'importo contrattuale determinato in base all'offerta economica resta insensibile alla predetta offerta tecnica;
- non possono contenere elementi proposti sotto condizione di variazioni del prezzo.

La valutazione delle offerte tecniche verrà fatta dalla commissione, a suo insindacabile giudizio, non sarà assegnato alcun punteggio alle offerte che snaturino gli aspetti fondamentali del progetto esecutivo posto a base di gara oppure che presentino, nella relazione o nel richiamo agli allegati, soluzioni illogiche, ambigue o contraddittorie, o che contravvengono al divieto di produrre costi aggiuntivi (né al momento della costruzione, né nella successiva gestione o utilizzo, per l'amministrazione appaltante) o ritenute non coerenti con le esigenze della Stazione appaltante.

L'offerta tecnica dovrà essere articolata relativamente agli elementi e sub-elementi di cui alla tabella del punto VIII.2.1 del presente bando.

Le proposte contenute nell'offerta tecnica devono essere sviluppate nel completo rispetto della normativa vigente nazionale e regionale e costituiranno modifica alle corrispondenti indicazioni contenute negli elaborati progettuali posti a base di gara (Capitolato Speciale d' Appalto, etc.).



PROVINCIA DI SALERNO

Settore Gare ed Espropri

XI.3.2) Ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs 163/06, in sede di offerta sono ammesse variazioni progettuali, i cui requisiti minimi nonché le relative modalità di presentazione da rispettare sono indicate nel capitolato d'appalto.

XI.4 – OFFERTA TEMPO (BUSTA N. 3)

Per l'elemento "tempo di esecuzione dei lavori" non sono ammesse offerte in aumento. Esso deve essere oggetto di specifica offerta espressa in giorni naturali e consecutivi, ai fini della valutazione da parte della Commissione giudicatrice. Offerte di tempo superiori a quanto previsto dalla stazione appaltante comportano l'esclusione automatica dalla gara.

XI.4.1 – MODALITA' DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TEMPO

Il punteggio relativo all'offerta tempo sarà attribuito attraverso l'interpolazione lineare fra il coefficiente pari ad uno, attribuito al valore dell'offerta tempo più conveniente per la stazione appaltante e coefficiente pari a zero, attribuito a quello posto a base di gara, come indicato al punto VIII.2.1).

Il concorrente dovrà produrre un "nuovo cronoprogramma" delle lavorazioni inteso come adeguamento del cronoprogramma di cui al progetto definitivo posto a base di gara ed in rapporto alle proposte migliorative di cui all'offerta tecnica, nonché alla organizzazione dell'esecuzione dei lavori in funzione dell'attività didattica. In tale elaborato dovrà essere indicato il numero di giorni utili, naturali e consecutivi, offerti dal concorrente per l'ultimazione delle opere come risultanti dalle variazioni migliorative presentate. Il "Nuovo cronoprogramma", a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritto dal Titolare o Legale Rappresentante della ditta e dai tecnici abilitati.

XI.5 - OFFERTA ECONOMICA (BUSTA n. 4)

La Busta n. 4 deve contenere:

1) a pena d'esclusione, l'offerta economica, redatta in bollo, in lingua italiana, utilizzando l'allegato modello "A1". Il prezzo complessivo ed il ribasso devono essere indicati in cifre e in lettere. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere.

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

2) a pena d'esclusione, la "Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto" con descrizione completa delle voci relative alle varie categorie di lavoro (MODELLO "A2" da acquisire come indicato alla SEZIONE IV), che dovrà essere compilata in ogni sua parte, a pena di esclusione, con le modalità tassative di cui all'art. 90 del DPR 554/99 e s.m.i. Sarà motivo di esclusione dalla gara la mancanza, anche per una sola voce, della indicazione in cifre e in lettere del prezzo unitario.

3) Dichiarazione esplicitiva delle condizioni di vantaggio competitivo che consentono economie sugli elementi costitutivi l'offerta, di cui al punto VIII.2.4.1).

4) Dichiarazione relativa al costo del lavoro (in valore assoluto) e al monte-ore lavorativo previsto per l'esercizio dell'appalto.

5) Dichiarazione relativa all'importo delle spese generali, all'utile d'impresa (in valore assoluto), alle attrezzature e macchinari utilizzati ammortizzati e non completamente ammortizzati.

6) Con riferimento alle variazioni progettuali ammesse di cui alla SEZIONE XI.3), il concorrente può integrare o ridurre le quantità che ritiene carenti o eccessive ed inserire le voci e le relative quantità ritenute mancanti o insufficienti nel modello A2. Tali integrazioni o riduzioni saranno riportate o richiamate in calce al modello stesso, in modo visibile ed inequivocabile a pena di esclusione. Altresì lo stesso MODELLO A2 riporterà inoltre la dichiarazione di presa d'atto, ai sensi dell'art. 90, comma 5, del DPR 554/99 e s.m.i., della irrilevanza dell'indicazione delle voci e relative quantità sull'importo complessivo dell'offerta. Detto importo, ancorchè determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso e invariabile ai sensi dell'art. 53, comma 4, del DLgs 163/06 e s.m.i..



PROVINCIA DI SALERNO

Settore Gare ed Espropri

Non sono ammesse offerte economiche alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto. L'importo del compenso per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento e comunque per l'adempimento di tutti i relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro, non è assoggettato a ribasso.

I modelli e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1), 2), 3), 4) e 5) devono essere sottoscritti su ogni pagina con firma leggibile e per esteso:

- nel caso di impresa individuale: dall'Imprenditore;
- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi: dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresе o consorzio di concorrenti ancora da costituirsi: dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica con riferimento a ciascuna impresa.

Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Instutore (artt. 2203 e ss. c.c.), del Procuratore (art. 2209 c.c.) o del Procuratore speciale: i documenti di cui sopra possono essere sottoscritti con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

L'offerente potrà far valere i giustificativi esplicativi delle dichiarazioni di cui ai punti 3), 4) e 5), eventualmente richiesti dall'Amministrazione appaltante in sede di verifica dell'anomalia o della congruità, solo in presenza delle medesime dichiarazioni preventive. La mancata presentazione in sede di offerta, quindi, della dichiarazione esplicativa delle condizioni di vantaggio competitivo preclude all'offerente la possibilità di fornire giustificativi di quelle offerte che dovessero rivelarsi sospette anomale o non congrue.

SEZIONE XII - ESCLUSIONE DALLA GARA

La mancata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni o documenti richiesti o l'incompletezza sostanziale degli stessi, ovvero l'inosservanza di anche una sola delle prescrizioni per la partecipazione alla gara espresse come tali nelle SEZIONI V, VI, VII, X e XI, comporterà esclusione dalla gara.

Non darà luogo all'esclusione dalla gara:

- 1) la presentazione di documenti non in regola con la vigente normativa sul "bollo". In quest'ultimo caso si procederà alla regolarizzazione della mancanza o dell'insufficienza del bollo a norma di legge.
- 2) la presentazione di dichiarazione cumulativa da parte del singolo concorrente, in carta semplice, inerente i contenuti di cui alle lett. B), C), D), E), S) e T) della SEZIONE XI.2.
- 3) la mancata presentazione dell'attestato di presa visione dei documenti d'appalto e sopralluogo, di cui alla lett. L) della SEZIONE XI.2, purchè risulti agli atti dell'amministrazione l'avvenuta presa visione dei documenti d'appalto e l'avvenuto sopralluogo.

In caso di contrasto, le prescrizioni del bando prevalgono su quanto indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto.

SEZIONE XIII - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI DA PARTE DELL' AGGIUDICATARIO E DISPOSIZIONI DA ATTUARSI PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

XIII.1.1) L'aggiudicatario dovrà presentare, entro e non oltre 10 gg. dalla data di comunicazione da parte della stazione appaltante dell'esito di gara, i seguenti documenti:

A) idonea documentazione atta a comprovare il possesso dei requisiti richiesti nel bando disciplinare e per i quali siano già state prodotte in fase di gara autodichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR 445/2000;

B) certificato di vigenza in bollo, della Cancelleria Commerciale del Tribunale competente o analogo certificato rilasciato dal competente Registro delle Imprese, in data non anteriore a tre mesi, nonchè certificato in bollo della Cancelleria Fallimentare dal quale risulti che l'Impresa non si trova in stato di



PROVINCIA DI SALERNO

Settore Gare ed Espropri

liquidazione, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata ai sensi del R.D. 19.3.1942 n. 267 e s.m.i..

Dal certificato fallimentare deve anche risultare se le procedure citate si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data di presentazione dell'offerta.

Il certificato di vigenza del Tribunale o del Registro delle Imprese deve essere completato con il nominativo della persona designata a rappresentare od impegnare legalmente la Società stessa e cioè il nominativo di tutti i componenti la Società in nome collettivo, il nominativo di tutti gli accomandatari per le Società in accomandita semplice, il nominativo degli amministratori muniti di rappresentanza per gli altri tipi di Società.

Nel caso di associazione temporanea di Imprese o Consorzio i documenti di cui alle lettere A) e B) della presente SEZIONE dovranno essere prodotti da ciascuna Impresa associata o consorziata.

C) In caso di aggiudicazione da parte di un raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito o di un consorzio ordinario di concorrenti, l'aggiudicatario dovrà presentare il relativo mandato e la connessa procura.

E) In caso di soggetti di altri Stati, dovrà essere prodotta documentazione e/o certificazione equipollente in corso di validità.

F) dichiarazione con la quale si indicano le modalità di pagamento e si designano le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto o a saldo anche per effetto di cessioni di credito preventivamente accettate dalla stazione appaltante.

XIII.1.2) Entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, e comunque prima della consegna dei lavori, l'appaltatore redigerà e consegnerà al committente:

- eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento, nei casi previsti dal decreto legislativo 81/2008;
- un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, quando non sia previsto dal decreto legislativo 81/2008;
- un piano operativo di sicurezza previsto dal decreto legislativo 81/2008.

Tali documenti formeranno parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiranno causa di risoluzione del contratto. Il direttore di cantiere e il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigileranno sull'osservanza dei piani di sicurezza.

XIII.1.3) Nel caso in cui l'aggiudicatario non ottemperi:

- alla costituzione della garanzia fidejussoria definitiva di cui al successivo punto XIII.2.1), nel termine di 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta, si applica l'art. 11, commi 9 e 10, del DLgs 163/06 e s.m.i.;
- alla sottoscrizione del contratto, nel termine di **35** giorni dalla data di ricezione della richiesta, viene attivata la procedura prevista dall'art. 113, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 ed incamerata la garanzia provvisoria con contestuale comunicazione all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

XIII.1.4) Al fine di verificare la regolarità contributiva dell'impresa aggiudicataria, verrà accertata, a cura della stazione appaltante, ai sensi della specifica normativa vigente, la relativa posizione previdenziale ed assicurativa presso INPS, INAIL e CASSA EDILE attraverso il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui alla L. 276/03.

Inoltre, a cura della stazione appaltante, verrà acquisito il certificato del Casellario Giudiziale afferente al titolare dell'Impresa in caso di ditta individuale, a tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, a tutti gli accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice, a tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di Società, nonchè, in ogni caso, per tutti i Direttori Tecnici.

XIII.1.5) Il responsabile del procedimento e l'impresa appaltatrice, prima della stipula del contratto dovranno verificare, mediante processo verbale, la sussistenza delle condizioni che consentano l'immediata esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 71, comma 3, del DPR 554/99 e s.m.i..



PROVINCIA DI SALERNO

Settore Gare ed Espropri

XIII.1.6) Nell'ipotesi in cui la Stazione appaltante riscontri, in capo all'aggiudicatario, cause ostative alla stipula del contratto, riapre, in seduta pubblica, la gara, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

Altresì, nell'ipotesi di esito positivo delle verifiche effettuate a seguito dell'applicazione del Protocollo di legalità di cui alla SEZIONE VII, e comunque, nell'ipotesi in cui la Prefettura rilevi la sussistenza di cause ostative all'affidamento dell'appalto, ai sensi della legge 13.9.1982 n. 646 e s.m.i., la stazione appaltante non ratifica l'esito della gara. In tal caso si potrà riaprire la gara stessa in seduta pubblica, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

Ai fini dei controlli di cui al DLgs 490/94, la stazione appaltante (salvo quanto diversamente disposto nel Protocollo di legalità di cui alla SEZIONE VII) acquisirà, prima della stipula del contratto, i certificati antimafia per ciascuna impresa aggiudicataria, secondo le procedure di rito. Nella fattispecie di raggruppamenti temporanei e consorzi l'onere è riferito alla capogruppo ed ai mandanti e/o consorziati. Detti soggetti sono pertanto obbligati a fornire le informazioni prescritte nel DLgs 490/94 e s.m.i. e a fornire un certificato camerale con dicitura "antimafia" ai sensi del DPR 252/99 e s.m.i..

XIII.1.7) L'aggiudicatario deve inoltre presentare le garanzie e coperture assicurative di cui al successivo punto XIII.2) secondo i termini ivi indicati.

XIII.2) GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire:

- garanzia fideiussoria ai sensi dell'art 113 del DLgs 163/06 e s.m.i;
- polizza di assicurazione ai sensi dell'art. 129, comma 1 del DLgs 163/06 e s.m.i e dell'art. 103 D.P.R. 554/1999 e s.m.i.;
- polizza di responsabilità civile professionale del progettista incaricato della progettazione esecutiva ai sensi dell'art. 111 del DLgs 163/06 e s.m.i. e dell'art. 105 del D.P.R 554/99 e s.m.i..

XIII.2.1) GARANZIA FIDEIUSSORIA (CAUZIONE DEFINITIVA)

Ai sensi dell'art 113 del DLgs 163/06 e s.m.i., l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento, che cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. Tale garanzia è del 10 per cento dell'importo contrattuale, aumentata (in caso di ribasso d'asta superiore al 10%) di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; (in caso di ribasso superiore al 20%) di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. E' fatto salvo la riduzione al 50% in applicazione dell'art. 75, comma 7, del DLgs 163/06 e s.m.i.

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art. 75, comma 3, del DLgs 163/06 e s.m.i., deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Tale garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

La mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del DLgs 163/06 e s.m.i. da parte della stazione appaltante, che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.



PROVINCIA DI SALERNO

Settore Gare ed Espropri

Sistemi di premialità e penalità in materia di sicurezza

Ai sensi dell'art. 42, commi 1 e 2, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", il presente bando disciplinare di gara e il contratto prevedono:

- l'integrazione, fino ad un massimo del 2%, della garanzia fideiussoria prestata dal soggetto aggiudicatario ai sensi dell'art. 113 del Codice, in caso di riscontrato e ripetuto inadempimento da parte della medesima ditta del rispetto delle norme sulla sicurezza di cui al D.Lgs. 106/09 e s.m.i., nonché in caso di contravvenzioni o condanne intervenute in materia di sicurezza per fatti inerenti i tre anni antecedenti a quello relativo all'effettuazione delle offerte;
- la riduzione, fino ad un massimo del 2%, della garanzia fideiussoria prestata dal soggetto aggiudicatario ai sensi dell'art. 113 del Codice, in caso di accertata adozione nel proprio sistema organizzativo, di adeguate politiche di sicurezza.

XIII.2.2) POLIZZA ASSICURATIVA

Ai sensi dell'art. 129, comma 1 del DLgs 163/06 e s.m.i, oltre alla garanzia fideiussoria, di cui all'art. 75 ed all'art. 113, l'esecutore del contratto è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, per una somma assicurata di € 5.000.000,00 (Eurocinquemilioni/00). Tale polizza deve prevedere anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione per un massimale di € 500.000,00 (Eurocinquecentomila/00).

Detta polizza deve essere presentata entro 10 giorni prima della consegna dei lavori.

XIII.2.3) POLIZZA DI RESPONSABILITÀ CIVILE PROFESSIONALE

Ai sensi dell'art. 111 del DLgs 163/06 e s.m.i., il progettista/i incaricato/i della progettazione posta a base di gara e in ogni caso della progettazione esecutiva deve essere munito, a far data dall'approvazione, rispettivamente del progetto posto a base di gara e del progetto esecutivo, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. Tale polizza deve coprire, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che la stazione appaltante deve eventualmente sopportare per le varianti di cui all'art. 132, comma 1, lett. e), resesi necessarie in corso di esecuzione. La garanzia è prestata per un massimale pari a € 500.000,00, IVA esclusa. La mancata presentazione da parte dei progettisti della polizza di garanzia esonera le amministrazioni pubbliche dal pagamento della parcella professionale.

SEZIONE XIV - STIPULAZIONE ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO

XIV.1) La stipulazione del contratto d'appalto avrà luogo entro 35 giorni dalla data in cui sarà divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva. E' fatto salvo ogni altro termine discendente dall'applicazione del protocollo di legalità e delle procedure necessarie a garantire la legalità negli appalti.

XIV.2) I termini relativi alla contabilità dei lavori e le modalità di pagamento del prezzo d'appalto sono specificati nel Capitolato Speciale.

XIV.3) Nei casi di subappalto e cottimo, ai sensi dell'art. 118, comma 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., la stazione appaltante obbliga l'affidatario/i a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'affidatario/i non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore dell'affidatario stesso.



PROVINCIA DI SALERNO

Settore Gare ed Espropri

Ai sensi dell'art. 118, comma 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. l'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento. L'affidatario corrisponde gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Nei casi di subappalto previsti dall'art. 37, comma 11, del DLgs 163/06 e s.m.i. (subappalto di opere, ulteriori rispetto *ai lavori prevalenti, per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali, e qualora una o più di tali opere superi in valore il quindici per cento dell'importo totale dei lavori*) la stazione appaltante provvederà alla corresponsione diretta al subappaltatore dell'importo delle prestazioni eseguite dallo stesso, nei limiti del contratto di subappalto. In tal caso l'affidatario comunicherà alla stazione appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

La mancata disponibilità all'espletamento della progettazione da parte del progettista individuato dal concorrente comporterà la risoluzione del contratto di appalto in danno dell'Appaltatore con incameramento della cauzione salvo maggiori danni, ferma restando, in caso di forza maggiore, la facoltà dell'Ente di considerarne la sostituzione con altro progettista di suo gradimento, in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando e che non ricada nelle cause di esclusione sopra indicate.

La mancata osservanza, da parte dell'aggiudicatario, degli obblighi di cui alle suddette clausole comporterà l'applicazione delle sanzioni all'uopo previste, fino alla rescissione del contratto di appalto.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 140 del DLgs 163/06 e s.m.i..

SEZIONE XV – CONTROVERSIE

- 1) Avverso il presente bando disciplinare ed i provvedimenti connessi e consequenziali relativi allo svolgimento della gara è ammesso ricorso al TAR competente per territorio entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza degli stessi.
- 2) Per ogni controversia relativa all'esecuzione del contratto è competente il giudice ordinario. Resta fermo quanto previsto dalle vigenti norme di legge ed in particolare gli artt. 239 e segg. del DLgs 163/06 e s.m.i. in materia di contenzioso.
- 3) Al fine di garantire il buon andamento dell'esecuzione del contratto, il presente bando disciplinare, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", individua, quale forma di risoluzione delle controversie alternativa a quella contenziosa, la clausola di preventivo tentativo stragiudiziale di conciliazione qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto medesimo, sorga una divergenza che possa condurre ad una controversia tra le parti. L'amministrazione aggiudicatrice e il soggetto aggiudicatario si impegnano ad inserire nel contratto la suddetta clausola.



PROVINCIA DI SALERNO

Settore Gare ed Espropri

SEZIONE XVI - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dati personali), la Stazione Appaltante informa che procederà al trattamento dei dati personali forniti da ciascun concorrente con la presentazione dell'offerta nei limiti ed in adempimento agli obblighi di legge.

I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura di gara.

Relativamente al trattamento dei dati raccolti con la presente procedura, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare il diritto di accesso e tutti gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/03.

Titolare del trattamento è il l'ing. Giovanni Cannoniero, Dirigente del Settore Gare ed Espropri.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 10 del DLgs 163/06 e s.m.i. e degli artt. 4 e 6 della legge 241/90, Responsabile Unico del Procedimento è:

Arch. Angelo Cavaliere (tel. 089252800/925/924, fax 089255188, e-mail a.cavaliere@provincia.salerno.it al quale è possibile chiedere informazioni e chiarimenti relativi alla gara in oggetto.

RICHIESTA CHIARIMENTI

Saranno prese in considerazione solo le richieste di chiarimento pervenute entro **sette** giorni dalla scadenza di presentazione delle offerte. Le richieste di chiarimenti dovranno recare nell'oggetto e, ove spedite per lettera, sulla busta, la dicitura "**APPALTO: Progettazione esecutiva ed esecuzione delle opere relative a: COSTRUZIONE COMPLESSO SCOLASTICO I.T.C. NEL COMUNE DI CONTURSI TERME**".

Le risposte alle richieste di chiarimento pervenute in tempo utile saranno fornite a mezzo fax (da comunicare nella richiesta) e sul sito internet www.provincia.salerno.it

Salerno, li 28/07/2010

Il Dirigente del Settore Gare ed Espropri
Ing. Giovanni Cannoniero,



PROVINCIA DI SALERNO

Settore Gare ed Espropri

Allegati:

- Modello "A1" - offerta economica;
- Modello "A1.1" - offerta tempo;
- Modello "A2" - lista categorie (*da ritirare*);
- Modello "B1" - Dichiarazione sostitutiva concernente l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, lettere b) e c), del D. Lgs. n. 163/2006;
- Modello "B2" - Dichiarazione sostitutiva concernente l'inesistenza di soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, di cui all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D. Lgs. n. 163/2006;
- Modello "B3" - Dichiarazione concernente l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h) i), l), m), m-bis) del predetto D. Lgs. n. 163/2006;
- Modello "B1-bis" – Dichiarazione ex art. 38, comma 1 lettera m-ter) del DLgs. n. 163/2006
- Modella "B1-ter" – Dichiarazione ex art. 38, comma 1, lett. m-quater) del DLgs 163/06
- Modello "B4" – Dichiarazione unilaterale;
- Modello "B5" - Dichiarazione Protocollo di legalità;
- Modello "B6" - Dichiarazione ai sensi degli artt. 51, 52 e 53 della LR n. 3/07
- Modello "C" – Dichiarazione esplicitiva condizioni di vantaggio competitivo;
 - Modello "C1" – Giustificativi prezzi;
 - Modello "C2" – Giustificativi Spese generali;
 - Modello "C3" – Giustificativi Costo lavoro, Monte ore, Ammortamenti, Utile d'impresa.
- Modello "D" – Dichiarazione "*Valutazione di impatto criminale*" ai sensi dell'art. 19 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania";
- Modello "E" – Dichiarazione "*Preventivo tentativo stragiudiziale di conciliazione*" ai sensi dell'art. 26 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania".